

CLESSIDRA E F2I TRA I PROBABILI ACQUIRENTI DEL 17,6% DEL COMUNE DI MILANO

Serravalle nel mirino dei fondi

Sposito e Gamberale potrebbero essere i principali interessati alla quota che verrà ceduta dalla Moratti entro fine 2007. Il valore dell'investimento supera 300 milioni

DI LUCIANO MONDELLINI

Potrebbe risolversi in un testa a testa tra Vito Gamberale e Claudio Sposito la cessione del 17,6% di Milano Serravalle che il comune di Milano ha intenzione di vendere entro la fine del 2007. La giunta guidata da Letizia Moratti ha deciso che non è compito del comune gestire autostrade e concessioni e ha scelto di accelerare i tempi per l'uscita quasi totale (resterà solo con una quota dell'1%) nella società controllata dalla provincia di Milano (con il 53%), che gestisce le tangenziali attorno al capoluogo lombardo, oltre a un tratto cospicuo della Milano-Genova. Va anche detto che Palazzo Marino, sempre con l'ausilio dell'advisor Dexia, ha intenzione di vendere anche la quota del 4,65% che detiene

in Serenissima. Ciò darebbe vita a un'operazione, che, se tutto dovesse andare per il verso giusto, dovrebbe garantire all'ente municipale un introito superiore a 300 milioni. Denaro che servirà per finanziare le grandi opere messe in programma dalla giunta Moratti. Trattandosi di scadenze così immedie, gli operatori del comune sono già al lavoro per trovare i possibili acquirenti, e al momento i compratori più interessati a partecipare all'asta sono il fondo F2I di Vito Gamberale e il Clessidra di Claudio Sposito.

En-
trambi i

manager hanno da tempo inquadrato l'investimento, visto che Serravalle potrà avere un ruolo di prim'ordine nel riassetto del sistema infrastrutturale lombardo (anche in vista della possibile aggiudicazione a Milano dell'Expo 2015).

Inoltre la società può rappresentare un'ottima opportunità di investimento per strumenti come i fondi, perché Filippo Penati, presidente della provincia di Milano (e per questo primo azionista di Serravalle), vorrebbe quotare la società in borsa tra il 2008 e il 2009 (il collocamento riguarderebbe il 25-30% del capitale). L'ipo, quindi, po-

trebbe garantire a chi investe la possibilità di una comoda via d'uscita nel breve periodo.

C'è tuttavia una complicazione sulla cessione del pacchetto di proprietà del comune. L'ex sindaco Gabriele Albertini aveva chiesto l'apertura un arbitrato contro la provincia di Milano, quando questa, nel 2005, aveva rilevato il pacchetto di proprietà di Marcellino Gavio, accusando l'ente provinciale di avere violato i patti parasociali. Ora a Palazzo Marino sperano che questo arbitrato non si trasformi in un boomerang, tenendo lontani i possibili acquirenti fintanto che il contenzioso non sarà concluso. Per questo sono in corso delle trattative con emissari della provincia perché si possa ritirare l'esposto e trovare una soluzione consensuale alla vertenza. (riproduzione riservata)



Letizia Moratti

L'ex Bpm Manzato presidente di Asam

L'assemblea dei soci ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione di Asam, la holding delle partecipazioni della provincia di Milano. Il cda diminuisce dai precedenti sette componenti agli attuali tre, in virtù del decreto Lanzillotta, che stabilisce in cinque il numero massimo di consiglieri nelle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche. Il nuovo presidente è l'avvocato Paolo Manzato, ex vicepresidente di Banca popolare di Milano e di SelmaBipiemme leasing (gruppo Mediobanca). I consiglieri sono Roberto Scanagatti, nominato su indicazione congiunta dell'assessore provinciale all'attuazione della provincia di Monza e Brianza e del presidente della provincia, e Franco Almenico, indicato da un consigliere provinciale di opposizione.

AVVISO PER I PARTECIPANTI AI FONDI

ALPHA IMMOBILIARE BETA IMMOBILIARE E DELTA IMMOBILIARE

FondoAlpha^α FondoBeta^β FondoDelta^δ

Si informa che, a seguito della fusione per incorporazione di Capitalia S.p.A. in UniCredito Italiano S.p.A., in data 16 ottobre 2007 il Consiglio di Amministrazione di Fimil SGR - Fondi Immobiliari Italiani Società di Gestione del Risparmio S.p.A., ha deliberato di modificare i Regolamenti dei tre fondi gestiti per dare evidenza del nuovo Gruppo Bancario di appartenenza della Società.

In conseguenza della delibera assunta risultano modificati con i riferimenti al Gruppo Bancario UniCredito Italiano:

- i rispettivi paragrafi 4.1 dei Regolamenti di Fondo Alpha e Fondo Beta ed il paragrafo 6.1 del Regolamento di Fondo Delta, relativi alla identificazione della SGR;
- i rispettivi paragrafi 6.1 (a) dei Regolamenti di Fondo Alpha e Fondo Beta, relativi alla identificazione della Banca Depositaria.

In ciascun Regolamento poi è venuto meno il riferimento all'assoggettamento della SGR all'attività di direzione e coordinamento di Capitalia S.p.A., risultando a tal fine sufficiente la formulazione di appartenenza al Gruppo Bancario UniCredito Italiano.

Le suddette modifiche hanno efficacia immediata.

I Regolamenti di gestione dei Fondi sono depositati presso la sede della SGR e della Banca Depositaria nonché pubblicati sui siti Internet:

WWW.FONDOALPHA.IT

WWW.FONDOBETA.IT

WWW.FONDODELTA.IT

Per ulteriori informazioni: Fimil SGR Tel. +39 06 681631 www.fimil.it



Società del Gruppo UniCredit



Vittoria Assicurazioni

SOCIETÀ PER AZIONI - CAP. SOC. EURO 30.451.623 INT. VERS. - P. IVA 01329510159 COD. FISC. E REG. IMPRESE DI MILANO N. 01329510159 - R.E.A. MILANO N. 54871 SEDE E DIREZIONE: ITALIA - 20153 MILANO - VIA CALDERA, 21 - TEL. 02.48219.1 - FAX 02.48213693 - C. POST. NL 14356 20140 MILANO - IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 55 DEL R.D.L. 29-4-1923 N. 926

PROSPETTO INFORMATIVO DELLA COMPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLE GESTIONI SEPARATE RAMO VITA

| CATEGORIA DI ATTIVITÀ | VITTORIA VALORE CRESCENTE | | VITTORIA LIQUINVEST | | | VITTORIA RENDIMENTO MENSILE | | |
|---------------------------|---------------------------|--------|---------------------|--------|-------------|-----------------------------|-------------|--------|
| | 30/09/07 | | 30/09/07 | | 30/09/07 | | 30/09/07 | |
| | EURO / .000 | % | EURO / .000 | % | EURO / .000 | % | EURO / .000 | % |
| TITOLI A REDDITO FISSO | 283.482 | 98,59 | 9.627 | 98,97 | 95,06 | 334.641 | 95,93 | 95,85 |
| TITOLI DI CAPITALE | 4.050 | 1,41 | 0 | 0,00 | 0,00 | 12.900 | 3,70 | 3,74 |
| ALTRI ATTIVI PATRIMONIALI | 0 | 0,00 | 100 | 1,03 | 4,94 | 1.308 | 0,37 | 0,41 |
| TOTALE | 287.532 | 100,00 | 9.727 | 100,00 | 100,00 | 348.849 | 100,00 | 100,00 |

Publication ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26.03.1997 e successive modificazioni.

www.vittoriaassicurazioni.com

ITAL GAS STORAGE S.r.l.

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e del Ministero dei Beni e della Attività Culturali

AVVISO AL PUBBLICO

La società ITAL GAS STORAGE S.r.l. con sede legale in Via Cavour 179/a, - I-00184 Roma

ANNUNCIA

Di aver presentato istanza di valutazione di impatto ambientale relativa al progetto di realizzazione di un sito per lo stoccaggio di modulazione di gas naturale in sotterraneo da realizzarsi nel Comune di Cornegliano Laudense (LO), ai sensi e per gli effetti delle Direttive nn. 85/337/CEE e 97/11/CE, del D.Lgs. 152/2006, e del DM 24 agosto 2005 (tale decreto regola le modalità di contenimento delle concessioni di stoccaggio di gas naturale in sotterraneo e approvazione del disciplinare tipo delle connesse attività).

Il progetto, convenzionalmente denominato "Cornegliano", sarà ubicato nel Comune di Cornegliano Laudense (LO). Per tale ragione, esso si troverà in posizione strategica, al centro della Pianura Padana. Il progetto prevede di utilizzare un giacimento già esistente ma esaurito, attualmente in proprietà di Eni S.p.A., al fine di iniettarvi gas naturale. In tal modo, si potrà utilizzare il sistema roccioso poroso sotterraneo già presente per permettere l'accumulo di gas naturale e quindi la sua successiva erogazione onde far fronte alle richieste del mercato, in termini di portata oraria e giornaliera. Ciò avverrà prevalentemente in periodo invernale e per un uso a fini principalmente residenziali del gas stesso.

L'intervento in progetto prevede la realizzazione di un sito di stoccaggio di gas naturale, collegato alla rete di trasporto nazionale, costituito dai seguenti elementi:

- un giacimento di gas naturale esaurito ma in condizioni petrolifische idonee di dimensioni pari a circa 2,5 miliardi di m³
 - una centrale di stoccaggio (per l'iniezione in giacimento del gas e per il trattamento del gas prodotto)
 - un massimo di 14 pozzi per pressurizzare e drenare l'intero volume del giacimento
 - gasdotti di collegamento tra i pozzi e la centrale
- Per le opere si specifica che:
- La centrale sarà localizzata in corrispondenza dell'attuale sito della centrale ENI di Cornegliano Laudense;
 - I pozzi di immissione ed estrazione del gas saranno periferici, utilizzando la tecnica dei pozzi devianti per orientare con sicurezza la perforazione, a partire da due sole aree situate, una in prossimità della centrale e l'altra poco più ad est, entrambe in Comune di Cornegliano Laudense,
 - I metanodotti di collegamento tra i pozzi e la centrale saranno completamente interrati.

COMUNICA CHE

Copie del Progetto Preliminare, dello Studio di Impatto Ambientale e della relativa Sintesi Non-tecnica sono depositate a disposizione del pubblico per consultazione, presso:

- Regione Lombardia, Direzione Generale territorio e Urbanistica, U/O Programmazione integrata e valutazioni di impatto, Struttura V.I.A., Via Sassetta, 32/2 - 20124 Milano

Qualsiasi cittadino, ai sensi degli artt. 29 e 36 del D.Lgs. 152/2006 ed in diretta conformità alle leggi vigenti, può presentare in forma scritta al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale istituita presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed alla Regione Lombardia, istanze, osservazioni e pareri sull'opera, nel termine di 45 (quaranta cinque) giorni dal presente annuncio.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA COMUNITA' MONTANA DELL'EVANCON

Estratto di bando di procedura aperta per l'affidamento dell'incarico professionale per la direzione lavori, per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché l'iscrizione al catasto, per l'intervento edilizio relativo alla sistemazione ed adeguamento della Microcomunità per anziani sita nel Comune di Brusson. La Comunità Montana dell'Evancón, con sede in Verrès (AO) in Via delle Murasse n. 1/d, bandisce una gara mediante procedura aperta per l'affidamento dell'incarico professionale sopraddescritto, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163 del 2006. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163 del 2006. L'importo a base d'asta somma a stimoli € 207.211,42 al netto degli oneri fiscali e previdenziali. Il capitolato speciale, il disciplinare di gara, il bando integrale e la documentazione complementare sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico della Comunità Montana e presso il sito internet: www.regione.vda.it - sezione "bandi di gara". Il plico contenente l'offerta tecnica ed economica e la documentazione richiesta dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 29.11.2007. La gara sarà esposta in seduta pubblica il giorno 03.12.2007, alle ore 9.30.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico: VESAN Corrado

MF

MIANO
FINANZA

sono in vendita anche
nelle principali edicole
della Costa Azzurra